

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta serai lapidum

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in tutta pagina sotto la firma del gestore Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Fiume S. 3320 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrati Cent. 30

Prezzi d'Abbonamento

Federa (per annata)

Da anno L. 12.—
Per mesi 0.50
Tre mesi 1.50
Per il Regno
Da anno L. 30.—
Per mesi 12.—
Tre mesi 3.—
Per l'estero aumentato delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Padova Cont. 5

Padova 2 Settembre

Agricoltura

I.

L'agricoltura e l'industria sono dette a buon diritto le due mamme delle nazioni. Tuttavia tra l'una e l'altra corre una differenza importantissima, giacché l'industria dipende dall'agricoltura, questa è causa efficiente della prima, la quale perciò non è che un effetto.

Appena gli uomini uscirono dallo stato selvaggio esercitarono la agricoltura, e giustamente la si considera base fondamentale dell'umana società. Per essa gli uomini, cessando dalla vita nomade, si adattarono alle ferme stanze (cioè ad una stabile dimora nello stesso luogo, resa necessaria per la coltivazione del suolo) gettando così le prime fondamenta del viver civile col matrimonio, dal quale provenne la famiglia, primo nucleo della società e germe dei comuni, delle nazioni e dello stato. Il cibo è di assoluta necessità per gli uomini, e desso ci è procacciato dall'agricoltura. Le industrie non sono di assoluta necessità e vennero dopo l'agricoltura la quale si può considerare come loro madre, giacché gli uomini non possono dedicarsi alle industrie senza aver chi coltiva la terra. L'agricoltura dice eziandio vero termometro della moralità e della prosperità delle nazioni, perchè conserva la purezza dei costumi ed è la fonte primaria della ricchezza dei popoli. Dovrebbe perciò esser tenuta in pregio grandissimo, come lo era presso tutti i popoli dell'antichità. Cicerone lasciò scritto: *Omnia autem rerum, ex quibus aliquid acquiritur, nihil est agricultura melius, nihil uberius, nihil dulcius, nihil homine libero dignius*, (tra tutte le cose, dalle quali si ritrae qualche vantaggio materiale, nulla v'ha di migliore, di più abbondante e dilettevole dell'agricoltura; nulla di più degno per l'uomo libero). King ti (150 circa avanti Cristo) imperatore della Cina diceva: « Abbandonando gli uomini l'agricoltura per attendere ad altre arti, le campagne divengono incolte, e le donne lasciando i lavori necessari per i superflui, vengono le famiglie a non avere di che vestirsi. Ora che la gente, a cui manca il vitto ed il vestito, si contenga dal non fare male di sorta alcuna, è certamente una cosa molto rara. Io stesso lavoro ogni anno la terra, e l'imperatrice nutrice i bachi da seta. » Ed il suo successore Vou ti: « Sopra tutto io aspiro a far fiorire l'agricoltura, e a non porre negli

« impieghi se non persone, che ne sian degne. » Il gran Cincinnato colla mano istessa che avea guidato l'aratro brandiva la spada e conduceva alla vittoria le gloriose legioni di Roma antica.

Ai nostri giorni, nel secolo del progresso, i coltivatori dei campi sono disprezzati e tenuti poco meno che di natura differente da quella degli altri uomini, sebbene l'esperienza quotidiana insegna che gli agricoltori possono stare senza le altre classi sociali, le quali hanno un assoluto bisogno di chi lavori la terra. Nel vero significato della parola gli agricoltori sono i soli produttori, tutti gli altri non sono che consumatori, eppure perfino i socialisti non si occupano che degli operai, lasciando quasi in abbandono coloro che procurano a tutti il necessario alla vita.

I preposti alla cosa pubblica avrebbero l'obbligo sacrosanto di far progredire l'agricoltura; invece i moderni stati costituzionali europei spendono una meschinità per essa e sprecano somme enormi pel mantenimento degli eserciti stanziali, da cui hanno un lucro cessante ed un danno emergente col levare che fanno dai campi le braccia più robuste e quindi più produttive e col convertirle in passività per le nazioni. Il nostro sapientissimo governo, il quale spende annualmente più di cinquecento milioni per l'esercito e per la marina, assegna all'agricoltura, all'industria e al commercio appena dodici milioni. Nell'anno finanziario 1885-86 avremo un aumento nelle spese di cinquanta milioni e più per le colonie africane.

Eppure solamente col migliorare la condizione degli agricoltori l'Europa può iscongiurare prossime e tremende conflagrazioni sociali. Già le idee anarchiche si sono in modo spaventevole divulgate tra gli operai delle città e delle borgate: oggi si può calcolare che su cento operai ottanta sieno socialisti anarchici, nutrano un odio profondo contro le classi elevate, agognino la distruzione dell'attuale ordinamento della società a fine di poter godere gli agi della vita come gli invidiati fannulloni. Le industrie già si son quasi tutte accentrate in poche mani, e quel giorno, in cui la proprietà fondiaria sarà riunita in pochi individui, quello sarà un giorno terribile per l'umana società. Le idee anarchiche non sono ancora penetrate nelle campagne, ed il governo dovrebbe occuparsi a tutt'uomo ad impedirne la diffusione non colla forza, ma con seri ed efficaci provvedimenti: la forza non servirebbe che a vie maggiormente propagarle.

Il governo dovrebbe conservare gli attuali piccoli possidenti ed aumentarne il numero; invece

ogni anno per un credito di poche lire d'imposta mette all'asta la casa ed il campicello di migliaia di loro, piombando così nella miseria numerose famiglie e creando nemici implacabili di un governo che barbaramente le spoglia dell'avito patrimonio. Possibile che i governanti non comprendano che i piccoli possidenti sono le fondamenta più solide dell'ordine e della moralità; poichè il ceto medio non vuole nè comandare nè essere soggetto, mentre i grandi della terra pretendono di tenere in ischiavitù tutti gli altri individui; e chi nulla possiede facilmente si lascia comprare per pochi quattrini ed è una minaccia continua per le istituzioni politico-sociali? Sarà eternamente vero l'assioma: Più vi sono proprietari in un paese, più quel paese è sicuro contro i pericoli dell'anarchia, perocchè ognuno è disposto a dividere cogli altri che hanno, ciò che egli non ha, anzichè dividere ciò che egli ha cogli altri che non hanno.

(Continua).

REZIO.

Gli imbarazzi del Marchiori

Il corrispondente del *Presente* di Parma, contro le smentite dei giornali ufficiosi, conferma i dissensi piuttosto gravi avvenuti al ministero delle finanze per la questione dei sussidi ordinati dalla baronessa Magliani. L'on. Marchiori si è opposto al pagamento di quei sussidi; ma prevalse la volontà della moglie del ministro, soccorsa dalla burocrazia; e l'on. Marchiori dovette chinare la testa.

E il corrispondente di quel giornale soggiunge:

« Il Marchiori è un buon ragazzo, — come lo dicono gli impiegati del Ministero delle finanze — e altre pillole dovrà ingollare se vuol mantenersi al palazzo delle finanze.

« Adesso, per esempio, è in urto coll'onnipotente comm. Ellena, l'influenza del quale gli paralizza ogni movimento nella Direzione Generale delle Gabelle; ma che cosa può fare egli — buon ragazzo — contro l'on. Ellena? o dimettersi o sottomettersi; preferibilmente sottomettersi.

« Un comunicato ufficioso — me l'aspetto — smentirà anche questa notizia; ma anche questa notizia non cesserà, come l'altra, di essere vera, tassativamente e completamente vera.

« Al Ministero delle Finanze, se ne persuadi l'on. Marchiori, la gramigna ha così forti radici che ci vogliono altro che mezzi termini per sradicarla.

Commendatori dello zucchero, voi minacciate di essere eclissati!

Vi si minaccia una concorrenza terribile alla onorabilità del vostro titolo; vuolsi che per premiare i voti per le convenzioni saranno nominati quarantasette nuovi commendatori!

Almeno almeno per lo zucchero trattavasi di far meno dolce il palato a parecchi, mentre adesso trattasi di uno strozzamento bello e buono.

Invero i deputati meriterebbero altro compenso, ci vorrebbe il compenso del denaro, ma non tutti hanno i meriti di venir compensati a denaro sonante; basta un gingillo, come ai bimbi!

Fatevi avanti adunque, o com-

mentatori delle convenzioni; andate a braccetto con quelli dello zucchero; voi però avete diritto al posto d'onore, voi dovete incedere... a destra.

IL DISAVANZO

Il bollettino ufficiale della Direzione generale del Tesoro ha pubblicato il bilancio dell'anno finanziario in corso, riapilogandone e confrontandone fra loro i risultati.

Da questa dettagliata esposizione desumiamo che nella parte ordinaria si avrebbe un avanzo di 67,419,957,03 lire.

Vi è però, alla parte straordinaria un disavanzo di circa 110 milioni, nelle entrate e nelle spese effettive.

Il movimento dei capitali, alla parte straordinaria ha un avanzo di 31 milioni e mezzo.

Il disavanzo della parte straordinaria sarebbe dunque di 78,324,803 lire e 62 centesimi.

Ora, contrapponendo a questa cifra l'avanzo della parte ordinaria, rimane sempre il disavanzo di lire 10,904,846 avendosi la somma di lire 1,686,407,922 e centesimi 13 all'entrata, e la spesa di 1,707,312,768,72 lire.

GIORNALISMO

Oltre alla *Democrazia*, che diretta da Cavallotti sarà l'organo in Roma del partito radicale, è sorto a Capua *La Campania democratica*, la quale inaugura la sua esistenza, pubblicando una bellissima lettera dell'on. Bovio, il cui nome è tutto un programma.

Augurando lunga e prospera vita al nuovo confratello, riportiamo la lettera dell'on. Bovio:

Piedimonte d'Alife 24 Agosto 1885.

Cari Amici,

Se per *Campania democratica* intendete netta delineazione di parti voi fate opera di cittadini, di galantuomini, perchè concorrete a liberare la Patria da equivoci degradanti e ad innalzare la virtù del carattere senza della quale, in un paese, tutto è decrepito e malsano. La vostra parola educatrice sarà destinata a fondere in uno scopo la gioventù studiosa, e la grande forza degli operai.

I miei migliori augurii all'opera buona.

Vostro
G. BOVIO.

Perchè divenne pazzo

Fra i prefetti posti a riposo troviamo il prefetto di Bergamo Antinori; mesi addietro egli aveva fatto parlare di sé con alcuni ordini eccentrici a un comunello: si seppe più tardi che l'infelice non era perfettamente sano di mente.

Pure l'Antinori fu un grande patriota ed oggi nel giorno del dolore conviene ricordarne i precedenti gloriosi.

Dopo la reazione del 15 maggio 1848 quando i liberali napoletani venivano massacrati dal reggimento svizzero il terrore diventò il solo padrone. Re Ferdinando scarrozzava per Napoli, circondato da una guardia d'onore di Lazzari, i quali all'urlo di *viva lui Re!* compievano la più esecranda delle reazioni. Fu allora che il giovane Antinori fu arrestato come membro della *Fraternità Calabrese*, una delle varie sezioni della Giovane Italia. Lo insepolerarono nelle segrete del Castel dell'Ovo: e stette dentro dodici anni; fino a quando nel 1860 il braccio di Garibaldi, spazzato via il tiranno, spalancò le carceri politiche...

Che cosa Antinori soffì laddentro

si sarebbe dovuto chiedere a Settembrini, a Spaventa, a Petrucci della Gattina, ed a cento altri. Lo si potrebbe domandare ancora al terribile Pacifico, allora procuratore generale e poscia spaventevole inquisitore della gloria di Sapri...

Sentite:

Un dì, il Pacifico, discende nella segreta dell'Antinori.

— Dunque non vuoi parlare?...

— No.

— Ma tu non uscirai di qui.

— Tacerò sempre.

— Anche sul patibolo?

— Anche.

Poco stante arrivava un feroce addetto al servizio delle carceri.

— Siccome tu ami il silenzio — disse all'Antinori — mi si è ordinato di applicarti appunto la cuffia del silenzio.

E l'orribile ordigno passò sulla testa dell'Antinori. Era una visiera di lamina in ferro, aderente così alle forme facciali, che non permetteva al paziente di muovere la labbra oltre una certa misura. L'infame apparecchio premeva spasmodicamente all'Antinori la guancia e il capo, Egli ne ha ancora le stimmate, dopo bene trent'anni.

E colla cuffia del silenzio — nuova maschera di ferro della libertà — e incatenato all'anello nella bigia muraglia — sfamato nella ciotola del galeotto, solo momento in cui la cuffia gli era tolta — Antinori visse eroicamente taciturno sulle circostanze e sui nomi della congiura e dei congiurati...

Mio Dio! quel regime non era certo il più indicato per consolidare una mente. La galera politica offese il lume al giovane carbonaro. Uscendo dodici anni dopo da un sotterraneo, egli aveva lasciata parte di sé nella muda tremenda e di tanto in tanto lo riprendeva la perturbazione.

Ecco un martire di cui conviene ricordare la storia nel giorno dei suoi nuovi dolori!

LE CAROLINE

La questione delle Caroline non è ancora finita del tutto.

Ciò a motivo del linguaggio della stampa tedesca che irrita assai.

Quindi nuove dimostrazioni antitedesche in tutta la Spagna; una a Saragozza riuscì imponente.

Infatti la stessa nota ufficiale tedesca, giunta a Madrid non dice niente.

Sostiene che i diritti della Spagna sulle Caroline sono dubbii. Ne discute i diritti di proprietà. Invoca i legami d'amicizia che uniscono la Spagna alla Germania per un accordo. Non fa nessuna menzione di qualsiasi occupazione tedesca nelle Caroline.

Credesi che il gabinetto di Berlino, mentre sostiene il suo diritto di occupare le Caroline, cerchi di guadagnare tempo per sapere se la flotta tedesca sia giunta nelle Caroline.

I ministri credono che i tedeschi non abbiano occupato ancora nessuna isola spagnuola. Sperano che le navi spagnuole sieno giunte alle Caroline (Palao). Se la questione si aggrava se si riuniranno le Cortes.

La *Corrispondencia* dice: Il re non scrisse alcuna lettera al principe imperiale di Germania.

La *Corrispondencia militare* pubblica un numero straordinario con articoli firmati da generali ufficiali e soldati in risposta agli articoli della *Borsencourier* e della *Kreuzzeitung* offendenti la Spagna.

Soprasi e... creanza

Il canone daziario suscita proprio ovunque un vespaio. Il ministero ha promesso riduzioni a tutti, ma viceversa poi è duro duro in aumenti ingiustificati.

Vedate che cosa ne scrive la mo.

derata Italia di Milano a proposito di Mantova.

Anche là, come ovunque, la deliberazione d' accettazione o rifiuto del canone governativo dovendo farsi entro il 29 agosto, il Consiglio s'adunò or fa una settimana.

Alla seduta intervenne l'on. D'Arco il quale stupito del risultato della sua intervista, basandosi sulle promesse ottenute, propose che si rinviasse ogni decisione assumendosi l'incarico di chiedere spiegazioni in proposito ed insistere nuovamente.

Scrisse infatti all'on. Marchiori segretario generale delle Finanze e questi telegraficamente a nome anche del ministro rispose promettendo che avrebbe riveduta la posizione studiandosi d'ottenere alla città tutti i vantaggi possibili — ma aspetta, aspetta la decisione non venne.

Per l'altra sera, dovendosi adunare il Consiglio, perchè scadeva il termine perentorio, l'on. D'Arco telegrafò d'argenza a Roma.

Nessuna Risposta.

Rinvitare la discussione era impossibile.

Si deliberò quindi di accettare le condizioni imposte... non potendosi rifiutarle ma nell'ordine del giorno fu messo un inciso il quale dovrà essere ostico per quegli cui è diretto, deplorandosi in esso a chiare note che il ministro Magliani abbia deluse le aspettative della cittadinanza mancando ad una promessa fatta.

Se i ministri e i segretari generali ricordassero le loro promesse e non le facessero per burla se usassero, almeno, un po' di creanza!

Corriere Provinciale

DA CONSELVE
31 agosto.

MUSICA

Ieri alle ore 6 pom. col permesso di questo tempaccio indavolato la nostra banda di recente istituita si produceva per la seconda volta in Piazza eseguendo con gusto e con precisione diversi pezzi musicali, accolti dal pubblico con festa e gradimento. Piace di nuovo segnalare la pazienza ed il sapere del sig. Fattorini, maestro istruttore, ed il merito dei bravi allievi, nonché l'energica attività e premura dei componenti l'intero consiglio d'amministrazione, ed in ispezialità del Presidente sig. avv. Deganello, che è l'anima e la vita dell'istituzione.

M.

Esto. — Dalle Romagne e da altri siti vennero tradotti a quelle carceri parecchi individui; vuolsi il loro trasporto si connessa agli arresti di altri ivi degenti sotto l'imputazione di socialismo! Vedremo come questa montagna saprà partorire!

S. Martino di Lupari. — Due pollivendoli in una osteria, venuti per

Appendice

5

ALFREDO CACCIATORI

MASCHERE NERE

GUANTI GIALLI

Questi calmo e dignitoso ascoltava religiosamente senza però perdere nessun movimento degli astanti.

Adele ed il duca di Murro erano pallidi entrambi.

Il principe finalmente riconobbe l'americano.

Osservò allora audacemente Adele ed il duca e s'accorse della trasformazione subita.

Ciò nullameno continuò più fiducioso che mai la propria narrazione.

— Avevo impegnata una lotta a morte...

La soluzione doveva succedere dalla principessa Petzerskoi un'adorabile russa.

I Guanti Gialli dovevano esser colà la sera del 15 marzo, quale loro campo naturale, d'azione.

gelosia di mestiere a contesa con altro pollivendolo, lo ferirono con bastoni e con calci e pugni producendogli parecchie ferite, guaribili in giorni otto.

Corriere Veneto

Cavarzere. — Ieri si è aperta la sessione d'autunno del Consiglio comunale; vi assistevano numerosi i consiglieri.

Fu eletto ad unanimità facente funzione di Sindaco il sig. Achille Naccari Brusomini; ad assessori effettivi i signori Marchi, Padovani ed Allibrante; e ad assessori supplenti i signori Corazza ed Alghini.

Rovigo. — Al provveditorato agli studi della Provincia il Ministero della P. I. ha destinato Taverna, attualmente Provveditore a Teramo.

Venezia. — A tutto il 15 ottobre p. v. viene aperto il concorso al posto di Medico Primario per la Divisione provvisoria Osservazione e Marcomio presso quello Spedale Civile coll'annuo assegno di L. 1,800, aumentabile per ottazione a L. 2,000.

— Gli alunni del Convitto Marco Foscarini sono ritornati dalla loro villeggiatura di Vittorio, lieti per le belle giornate ivi trascorse. Hanno fatto parecchie escursioni a Conegliano, al Lago Morto, a Susegana ecc.

Cronaca Cittadina

Il mese di settembre. — Ecco per chi ci crede le solite previsioni di Mathieu de la Drôme per il mese di settembre:

« Il 1 del mese, Mediterraneo agitato sulle coste della Corsica e della Sardegna.

« Temperatura variabilissima dal 2 al 8. Piogge in Francia. Venti variabilissimi sul Mare del Nord e la Manica dal 4 al 5; sul Mediterraneo occidentale dal 2 al 5. Adriatico agitato. Abbassamento di temperatura in Savoia, in Svizzera, nell'Alsazia-Lorena e nella Germania centrale.

« Molto bel periodo dall'8 al 16. Freddo nel centro della Francia; gelo in Svizzera. Mediterraneo orientale agitato. Passo di Calais agitato verso il 15.

« Gelo in Francia dal 16 al 24. Neve sulle Alpi e i suoi contrafforti, sui Pirenei, nelle isole della Gran Bretagna, nel Belgio e in Germania, specie in Baviera; in Austria, massime in Boemia. Vento forte verso il 23.

« Temperatura variabile dal 24 al 1 ottobre. In principio del periodo vento forte in Europa. Neve in Savoia, in Svizzera, nelle provincie del

nostro prigioniero — e noi rispondiamo di voi.

— Sono in mano di assassini ricattatori dunque? — chiesi io.

— Addolcite la frase, signore — non siamo né assassini né ricattatori — lo diverremo all'occasione, ma ci tengo a farvi conoscere che siamo gentiluomini pari a voi.

— Ciò non toglie o non aggiunge nulla alle mie osservazioni, signor gentiluomo; sarete ladri allora, continui io estraendo il mio portafogli e porgendolo.

Si vide ch'io aveva offeso mortalmente il mio uomo, che il sangue deve essergli montato al cervello, poiché con voce che nulla aveva di umano, e prendendomi pel braccio che io tenevo allungato, quasi a spezzarmelo gridò che in qualunque altra occasione mi avrebbe strozzata la frase con una palla in gola, o con un colpo di spada...

— Ma, benissimo, feci io motteggiando... siete anche spadaccini... non lo sapeva... Gentiluomini, assassini, ladri, spadaccini... affè di Dio! bella nobiltà... non posso essere che i Guanti Gialli!... Ma che vogliono adunque da me?...

— Noi siamo Guanti Gialli, precisamente, signore — continuò egli calmandosi a stento — i Guanti Gialli sono stanchi di voi, e non hanno mai

minacciato per pura bravaria — manterrò sempre — voi non avete ubbidito — tocca a noi fare osservare gli ordini nostri. È una rappresaglia di buona guerra...

Io ero attonito — in un istante di furore compresso scattai da sedere e con veemenza esclamai:

— Ho giurato di smascherarvi, vili, tristi avanzi d'una nobiltà da capestro — ho giurato di sterminarvi, intriganti, paltonieri e lo farò, sì, sì, lo sento, lo giuro sul mio onore di gentiluomo... che dico? gentiluomo?... sul mio onore di russo, d'uomo... giacché gentiluomo presso a voi equivale a brigante...

— Se ve ne daremo il tempo!... udii mormorarmi al fianco, i Guanti Gialli sanno fare scomparire un uomo quando meno lo si pensa, e quando quest'uomo osa innalzare barriere ai loro progetti, quando è loro nocivo, si fa come la pietra di Lamennais, la si toglie... Il mezzo poi, sia quel che si sia, è scusato col fine.

Confesso che in quell'istante ebbi paura — dall'espressione delle loro parole, avevo compreso che la mia sentenza era senza appello ed io ero inesorabilmente condannato.

Feci buon viso, nullameno a cattivo giuoco e colla massima calma estraendo un sigaro l'accesi e riposi le mani in tasca, ricantucciandomi e cercando di isolarmi.

Baltico e del mare del Nord verso il 28. Vento forte sul mare del Nord e d'Irlanda e sui canali di San Giorgio, di Bristol e della Manica, specie al 24 e dal 27 al 23. Burrasche d'equinozio nell'alto Oceano. Venti forti nel Mediterraneo centrale e nei paraggi della Sicilia e dell'isola di Malta. Mare Jonio agitatissimo. Ancoraggi forzati in tutti i porti della Manica e del Mediterraneo. Affluenza di bastimenti nell'isola di Malta e nei porti della Sicilia e delle isole Jonie.

« Riassumendo, mese generalmente bello dal 1 al 15; relativamente freddo dal 15 al 24; repentini cambiamenti di temperatura dal 24 al 30. Stato sanitario soddisfacente in tutta l'Europa. Tempo propizio per la vendemmia in Francia, Spagna ed Italia. »

Esposizione di animali. — Ci siamo adunque. Domani alle ore 9 nella Loggia Amulea avrà luogo l'inaugurazione della Mostra di Animali. Ai promotori le nostre congratulazioni.

Se non viene il ministro Grimaldi egli vi si farà rappresentare dal prefetto come risulta dalla seguente lettera gentilmente comunicataci:

MINISTERO

di
Agric. Industr. e Comm.

Roma, addì 31 Agosto 1885.

Porgo a Codesta Giunta Municipale ed alla Commissione esecutiva i miei più vivi ringraziamenti pel molto cortese invito, che col mezzo della S. V. mi hanno fatto, d'intervire alla inaugurazione della esposizione di bestiame. Come ho partecipato al Presidente della stessa Commissione, ho dato incarico al signor Prefetto della Provincia di rappresentarmi a codesta gara dell'industria zootecnica.

Sarei lietissimo io medesimo di assistervi; ma le presenti occupazioni del mio Ministero non me lo consentono.

Nel rinnovare i ringraziamenti per la gentilezza usatami, aggiungo l'augurio (e non sarà vano certamente) che l'esposizione corrisponda, nel miglior modo possibile, agli intenti da benemeriti promotori ed all'importanza di codesta nobile Provincia.

Il Ministro
f.º G. GRIMALDI.

Al Sig. Sindaco del
Municipio di

Padova.

In Via Maggiore. — Ieri ci siamo recati in Via Maggiore, soffermandoci a biasimare l'indecenza derivante dall'antico edificio dei Monti Vecchi in Veste d'Arlecchino, liscio

per metà e l'altra metà una vera bruttura; vi ci soffermiamo anche oggi per rivedere, come altre volte abbiamo gridato parecchio contro un'altra bruttura, quale era lo scrostato casamento Ambrosini sull'angolo di Via Bolzonella. E speriamo di vincerla per i Monti Vecchi come vincento pel casamento Ambrosini.

Questo fu dotato adesso di una veste elegantissima e noi ce ne compiacciamo coi proprietari che non risparmiarono spesa; anzi quando noi avemmo a ridire sovra la tinta ed altri amminicoli non esitarono a rifare il lavoro.

L'opera così è riuscita assai bene e noi lo rileviamo con vera compiacenza.

Ne risalta perciò assai anche il sottoposto negozio di liquoreria, ove il diligente bravissimo Graziano Miazzo serve con ogni cura e fornisce generi di primissima qualità, sebbene ve ne sia per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ha il marsala Florio che non teme raffronti, sia in bottiglia che al minuto a prezzi onestissimi; fernet e granatine squisitissime; vermouth dei fratelli Cora di Torino; e un amaro di sua specialità che è una vera meraviglia.

Tra per la roba buona, tra i prezzi onesti, e le cure speciali del servizio il Graziano, sebbene un po' fuori del centro, trascina parecchi avventori che di lui rimangono sempre soddisfatti, tanto più che non v'è desiderio ch'essi esternino che non venga tosto esaudito.

Il restauro del casamento Ambrosini, di cui fa parte la liquoreria in parola, coopererà quindi anche ai buoni del Graziano.

Le lauree. — Anche quest'anno gli studi universitari sono cessati; da lungo tempo partiti quasi tutti gli studenti ve n'erano rimasti pochi, specie per le lauree.

Le lauree difatti sono quelle che cresimano gli studi pazienti dei giovani e le cure dei genitori. Ai giovani che ci hanno quindi abbandonato noi mandiamo un saluto cordiale e gli augurii più vivi affinché nelle carriere cui si daranno trovino adeguato compenso alle loro fatiche pel bene proprio, delle loro famiglie e della patria.

Queste lauree vengono festeggiate non soltanto con cene ma anche con pubblicazioni; sono scambi di addio e di cortesie tutti speciali e che formerebbero argomento di gravi considerazioni e di studi. Le epigrafi, i sonetti, le caricature, le parodie d'ogni

specie danno sfogo in tali casi alle fantasie più sbrigliate, e servono poi ai laureati di grato ricordo per i giorni ulteriori della loro esistenza. Con qualche occhio sogguardaranno nella tarda età a questi giorni in cui lo studio andava di pari passo colla più gaia spensieratezza!

La cura di quelle pubblicazioni riesce quindi caratteristica; erasi anzi giunti con progressivo crescendo a un punto che ci sembrava non si potesse più sorpassare; e noi dovemmo parecchie volte chiedere una fermatina; ci pareva che alle volte si eccedesse!

Quest'anno invece ci sembrò che in argomento sia successa una reazione! non vedemmo tante epigrafi o sonetti, meno assai le allegorie o parodie strampalate. In quel poco che si è pubblicato, troviamo però del serio assai e sotto questo punto ce ne compiacciamo per quanto proclivi a compiacerci nei giovani ben di più quando eccedono che allorché anticipano la musoneria di altre età.

L'anno che è trascorso non fu certo felice per la nostra studentesca, e ciò a contributo a rendere meno festose anche le ultime baldorie per le lauree. Difatti gravi interruzioni ci furono negli studi e gli studenti videro conculcati i loro diritti con sistema croceggiate. Ciò mentre attendendosi i nuovi regolamenti i quali daranno di frego a tanti altri diritti universitarii.

Resterà poi memorabile l'attentato con cui si tolse l'uso libero della storica campana universitaria, cosicché l'ingresso al campanile lo si fa ormai sotto la sorveglianza della pubblica forza.

Oh! sotto quanti aspetti l'anno in corso riuscì funesto all'Italia e specialmente ai giovani, i quali non possono che essere rimasti nauseati delle bassezze cui il governo ci ha condotto.

Così le lauree furono anch'essa meno espansive ed ilari che nei precedenti anni!

Il tramvia. — I lavori per il tram a Fusina sono proprio compiuti; e furono fatti con tutta precisione e sollecitudine.

A Fusina, capo-linea, si costruirà una stazione galleggiante coi relativi uffici.

Gli ultimi perfezionamenti furono introdotti sia nella macchina che nei vagoni. Funzioneranno i freni Parker Schmidt ed i vagoni fabbricati a S. Elena sul tipo del famoso treno-ospedale, saranno riscaldati a vapore ed illuminati a gaz.

Da Padova a Fusina correranno vagoni di I, II e III classe. Da Padova

Al contatto delle mie dita sentii un che di consistente...

Era un cartoncino...

Al chiarore dello zigaro vidi una corona di duca ed un nome: « Williams di Chermber ».

Volta per tutti i lati quel pezzetto di carta che non mi diceva nulla, neppure chi l'avesse posto e come si trovasse colà... conoscevo appena di nome e di vista quel gentiluomo che ricordai d'averlo incontrato al Yockey club a Londra...

Mi lasciai trascinare dalle mie meditazioni.

La carrozza correva sempre.

Duca di Chermber! che sia il capo di questa accozzaglia di gentiluomini-banditi... che sia colui dal quale pendono sommessi e docili i Guanti Gialli?... Ma perchè allora nel luogo che tenevo la rivoltella mi hanno posta una carta da visita? Sarebbe questo un nuovo insulto ed una nuova maniera di presentarsi?

La vettura arrestossi.

Secondo il mio calcolo noi avevamo fatto quasi cinque leghe da Pietroburgo al di là del ponte Straganofski e con molta probabilità si poteva essere nei dintorni di Notemburgo.

Ero ormai rassegnato, ma del pari ero deciso di vendere cara la mia pelle.

(Continua.)

a Venezia la tariffa sarà inferiore del 15 o 20,0 sulla vigente della rete adriatica dimanierchè in II classe si verrà a spendere circa 2 lire. In media per la III classe si verrà a pagare 4 centesimi per chilometro, per la II cent. 6 e per la I cent. 9.

Le stazioni con vendita dei biglietti saranno circa 12; però le fermate saranno in numero maggiore. Così fra Strà e Dolo vi sarà una fermata senza stazione, ma volendo fermarvi si dovrà prendere il biglietto Padova Dolo.

L'inaugurazione avrà luogo probabilmente il 17.

Il tramvia per Conselve verrà poi inaugurato in fine di novembre.

Scuola Leonzi. — Su questa scuola abbiamo ricevuto da egregio amico una dettagliata relazione, ma per tirannia di spazio siamo costretti a diffirne la pubblicazione.

Cose postali. — Fino da ieri primo settembre, in causa delle quarantene, non vengono accettati dagli uffici di terraforma pacchi postali a destinazione della Sardegna, della Sicilia e del Portogallo.

Col 1° ottobre p. v. sarà attivato in Comune di Piombino Dese un ufficio postale di 2° classe. Speriamo altri comuni della provincia, finora ricalitranti, si prestino a dotare il loro comune di questa bella istituzione; non tutti però hanno sindaci come il co. F. Marcellò.

Infamie. — Una guardia carceraria, un vero mostro, condotta alle sue libidinose voglie una ragazzina di quattordici anni ne abusò nel modo più lurido sotto ogni forma e riguardo, infiltrandole eziandio un brutto male. Veniva essa scoperta ed arrestata e trovata adesso ai Paolotti sotto l'imputazione di stupro violento e di libidine contro natura.

Tiro a segno. — Coloro che intendessero venire cancellati dalla società del tiro a segno devono farne istanza entro settembre; altrimenti s'intenderanno iscritti anche per tutto il 1886.

Entro lo stesso termine si dovranno presentare le istanze di coloro, vecchi o nuovi soci, i quali intendessero venire esonerati dalle tasse.

Per essere iscritti conviene avere compiuti i sedici anni.

I soci che provino di avere per due anni frequentato il tiro, se iscritti nel riparto milizia, potranno ottenere l'esenzione totale o parziale dei richiami all'istruzione.

L'ufficio di segreteria è in Via S. Giuliana N. 1848, ed è aperto in ciascun giorno dalle ore 9 ant. alle 4 pomeridiane.

Iride-Concordia. — La Società filodrammatica Iride Concordia ha celebrato solennemente il 40° anniversario della propria esistenza. Attraverso a peripezie e crisi felicemente superate essa viene così a costituirsi una posizione ben invidiata nel genere.

Ne nascono spesso di consimili società, ma esse languono subito e intisichiscono; l'Iride-Concordia, fondata nel 1845 da Pasquale Bordin non è fra queste; essa mostra un meraviglioso rigoglio che è promessa vivida di esistenza ancora più florida.

Ciò dipende perchè i soci le sono fedeli, perchè i cittadini la tengono ormai per antica consuetudine per cosa carissima, perchè contiene elementi ottimi, come lo si rilevò anche dall'ultima recita al Teatro Garibaldi. Declamata da Giovanni Bordin una poesia d'occasione fu recitata la *Famegia in rovina*, dove si distinsero Luigi Toniolo e le signorine Marangoni. A quel gioiello del Gallina successe la farsa *La scommessa* ove il Pasquale Bordin fece sbellicare dalle risa l'uditorio.

Durante lo spettacolo, rallegrato dai concerti della Banda Unione, fu dispensata una bella epigrafe d'augurii del sig. G. B.

Più tardi vi fu un lieto simposio che si protrasse a lungo e dove dominò sovrana l'armonia più gentile.

I soci avevano ben ragione di solennizzare così la bella ricorrenza; quella festa è un pegno di nuovi successi che col plauso generale non mancheranno certo alla simpatica Società.

Smarrimento. — Ieri un vecchio pensionato, riscosso l'importo dovutogli, smarriva quaranta lire. Chi l'avesse trovate farebbe opera doverosa a restituirle col mezzo del nostro giornale, che gli sarà corrisposto adeguato compenso.

Stati Uniti. — Stassera e domani dalle ore 8 alle 10 1/2 concerto.

Una al di. — In una conversazione, si parlava delle sofferenze di una giovine signora; ed un astante domandò al padrone della casa se la detta signora fosse per caso in istato interessante.

— Scusi, signore, proruppe sdegnato il capo di casa, mia sorella è vedova da un anno.

— Perdoni, soggiunse confuso il giovine, la credevo zitella!

Bollettino dello Stato Civile del 30 agosto

Nascite: Maschi N. 1 — Femmine 4.

Morti. — Franco Luigi fu Pier Antonio, d'anni 71, terrazzo, coniugato — Francanzani Corinna di Pietro, d'anni 1.

Tutti di Padova.

Nalon Gio. Batta fu Francesco, di anni 40, vagliatore, coniugato, di Strà, del 31 agosto.

Nascite: Maschi N. 5 - Femmine 4.

Matrimoni. — Veronese dottor Giuseppe di Giovanni Antonio, professore universitario, celibe, con Bertolini bar.^a Beatrice di Giuseppe, possidente, nubile — Cortuso Sisto fu Pietro, possidente, celibe, con Agojaro Chiara fu Tomaso, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

Ravasin Mario di Paolo, musicante, celibe, di Colorno, con Callegari Maria di Orazio, maestra, nubile, di Padova.

Morti. — Tratteneri Arturo di Gio. Batta, di mesi 5 — Tonelli Mazzola Teresa fu Domenico, d'anni 75, r. pensionata, vedova.

Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Silvestrin Pietro di Antonio, d'anni 14, di Ponte San Nicolò.

Nessuna delle Acque salso-jodiche dei dintorni di Rivanazzano può essere nemmeno da lontano confrontabile con quelle di Sales, alle quali tocca, sotto ogni rapporto, la palma.

Prof. Carlo Gerini
Sondrio 1875.
Concessionari: A. MANZONI e C.
Milano, Roma e Napoli.

Listino di Borsa

Padova 2 settembre

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| Rendita italiana 5 p. 0,0 | |
| contanti L. | 96 20. — |
| Fine corrente » | 96 55. — |
| Fine prossimo » | — |
| Genove » | 78 20. — |
| Banco Note » | 2 04. — |
| Marche » | 1 24. — |
| Banche Nazionale » | 2190 — |
| Credito Mobiliare » | 884 — |
| Costruzioni Venete » | 296 — |
| Banche Venete » | 293 — |
| Cotonificio Veneziano » | 189 — |
| Tramvia Padovano » | 400 — |
| Guidovie » | 102 — |

Diario Storico Italiano

2 SETTEMBRE

Borda Liro, nato a Pavia nel 1761, morì in Milano il 2 settembre 1824, e fu medico valentissimo. Allievo del celebre Tissot e del Franck acquistò in breve molta rinomanza.

Fu applicato all'università pavese, poi al collegio Ghisilieri acquistandosi ognor più fama e considerazione. Da ultimo ebbe la cattedra di professore di clinica le cui lezioni erano applauditissime e attiravano una quantità di uditori straordinaria. Fu seguace dapprima del Bronwn, poi del Rasori; ma perseguitato dall'invidia dovette ritirarsi alla vita privata, costretto anche da fisiche indisposizioni, nel tempo proprio che il suo nuovo sistema avrebbe potuto giovare assai alla scienza.

Un po' di tutto

Due generali. — Il generale italiano D'Ayale, mentre sguiva le manovre, austriache cadde da cavallo, rimanendo ferito alla testa ed alle reni. L'imperatore gli mandò il suo medico. Si ritiene che l'indisposizione sarà di poca durata. Il generale serbo Andjalkovics è morto di appoplezia.

Corse di cani. — Ebbe luogo a Basilea uno sport di nuovo genere. Nel giardino zoologico si organizzarono delle corse di cani. Aa un' estremità della pista furono lasciati ad un dato segnale i corridori che dovevano raggiungere i rispettivi padroni alla meta.

Gli ostacoli consistevano non solo in barriere e fossati, ma anche in saliccie, pezzi di carne e di zucchero appesi a delle cordicelle lungo il tragitto. Naturalmente i cani che preferirono le carezze dei padroni alle tentazioni seminate sulla via riportarono il premio.

Un soldato che uccide il suo caporale. — Il caporale Barino del 108.° linea, che comandava un piccolo distaccamento al ponte del Cheliff presso Molianah (Algeri), ingiunse ad un soldato di pagare un debito da questi fatto in cantina. Il soldato, irratissimo, scaricò il proprio fucile sul caporale che fu portato moribondo in caserma.

Seicento preti. — Ad Abbaville riuscirono imponenti i funerali dell'ammiraglio Courbet.

Il vescovo di Amiens presiedette la cerimonia assistito da circa seicento preti. Il governo era rappresentato.

Uccisi dal concime. — Scrivono da Castel del Piano all'Ombro-ne di Grosseto che un brutto fatto vi è avvenuto. I coniugi Felice e Rosa Arighi, dopo avere atteso nel mattino alle loro faccende domestiche, si portarono nella cantina della propria abitazione, ove ritenevano ammassato del concime, e per le fetide esalazioni di questo vi rimasero ambedue cadaveri.

Nella sera corse delle voci sulla loro mancanza, alcuni s'introdussero coraggiosamente nella detta cantina per salvar i periti, ma non li estrassero che cadaveri.

Nella sera corse delle voci sulla loro mancanza, alcuni s'introdussero coraggiosamente nella detta cantina per salvar i periti, ma non li estrassero che cadaveri.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Attendesi una grande infornata di commendatori.

Si nominerebbero commendatori 47 deputati... per premiarli del voto sulle convenzioni.

Il Ministero del Tesoro sollecitò tutti i Ministeri ad approntare pel 30 settembre il bilancio d'assestamento del 1885 86.

Il Ministero dei lavori pubblici terminò l'organico dei Commissari governativi che sorvegliarono l'esecuzione delle Convenzioni ferroviarie.

Il Ministero delle finanze ordinò che si facciano studii per migliorare le condizioni degli ingegneri del macinato ora applicati all'Ufficio tecnico di finanza.

Alcuni della Pentarchia vogliono riunire i capi, ma finora i tentativi riescono a vuoto. Intanto i deputati d'opposizione raccolgono elementi per attaccare alla spicciolata il Ministero appena si riapra la Camera.

La France insinua che Dorides inviava le sue corrispondenze ad una agenzia che esiste a Parigi, la quale poi le rivendeva ai governi che fornivano i mezzi.

Il governo, cedendo alle pressioni delle isole, specie della Sicilia ha ordinato una quarantena di 5 giorni per la Sicilia da scontarsi ad Augusta — e di 5 per la Sardegna da scontarsi nel Golfo degli Aranci.

(Nostrì dispacci)

Roma, 2, ore 9 25 ant.

La Rassegna chiede un bollet-

tino sanitario ogni cinque giorni. La salute generale del resto continua eccellente. Si annunziano però casi sospetti a Borgataro e altrove.

— La nave trasporto *Città di Genova* muoverà il 10 per Massaua carica di approvvigionamenti.

— D'Onofrio medico addetto all'ospedale militare di Padova fu collocato in servizio ausiliario.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 1. — L'imperatore riceverà nel pomeriggio in udienza solenne, alla presenza di Bismark il ministro persiano e il ministro residente nel Transvaal, che gli rimetteranno le credenziali.

Londra, 1. — Il Times ha da Shanghai:

Roberto Hart si è dimesso da ministro a Pekino e riprenderà le funzioni d'ispettore generale delle dogane.

Il Times ha da Calcutta: La nuova ambasciata birmana è partita per l'Europa.

Gli attentati agrari si moltiplicano nella contea di Herry.

Allo Zanzibar

Zanzibar, 31. — L'avviso *Agostino Barbarigo* è ritornato qui ieri reduce dal viaggio d'esplorazione commerciale e scientifica, lungo la costa africana, durato oltre un mese. A bordo tutti bene.

Zanzibar, 1. — L'*Agostino Barbarigo*, avante a bordo Cecchi, toccò nel suo viaggio d'esplorazione commerciale e scientifica *Lamo*, *Porthuaford*, *Retagebay*. Fecesi pure un'escursione per terra sopra un tratto basso del corso del Giuba.

Il cholera

Marsiglia, 31. — Otto decessi.

Costantinopoli, 31. — Fino a nuovo avviso tutte le provenienze dall'Italia verranno sottoposte a quarantena.

Madrid, 1. — Ieri 1068 decessi.

Tolone, 1. — Da iersera 7 decessi.

Alessandria, 1. — Fu stabilita una quarantena di 24 ore per le provenienze da Genova.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Contro le Zanzare

L'Acqua Aurora inventata e fabbricata da Antonio Bulgarelli, premiata all'Esposizione di Torino per le sue distinte qualità di Aromi igienici, di cui è composta è superiore di molto all'acqua di Felsina ed altre da toilette.

Da ripetute esperienze fatte fu trovata anche utilissima per allontanare le Zanzare, bagnandosi la faccia e le mani con detta Acqua prima di coricarsi: in questo modo si dormiranno i sonni tranquilli.

Vendesi al prezzo di L. una la bottiglia, dall'inventore e fabbricatore A. Bulgarelli in Padova.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

RACCOMANDASI
Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

L'Ecrisontylon Zulin.
AI PIEDI — Lire 1 al flac.

L'Eisire di Gamomilla.
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isticri, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI GAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

Le Pillole di Celso
CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI
MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO
Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA
Via del Sale 5, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Da vendere

IN PADOVA
Casa grande con due corti e stalle in Riviera S. Agostino N. 2015.
Per trattative rivolgersi al proprietario della medesima.

Associazione generale di M. S. fra gli Operai DI MILANO

LOTTERIA POPOLARE

A FAVORE DEI FONDI SOCIALI
La sua estrazione avrà luogo durante la festa del 25° anniversario di fondazione del sodalizio, 6 settembre 1885.

25,000 BIGLIETTI da centesimi 75 cadauno

1250 — PREMI — 1250

(Venti biglietti di numero finale progressivo vincono un premio).

1.° Premio: **Oriolo a pendolo e due candeleabri** in bronzo artisticamente cesellati (dono di S. M. Umberto I).

2.° Premio: **Objetto in oro** del valore di lire 500.

3.° Premio: un **Dipinto ad olio** del valore di lire 300.

(Facoltà ai vincitori del 2° e 3° premio di ritirare gli oggetti od il corrispondente valore in denaro).

I biglietti si possono acquistare esclusivamente presso la Ditta A. MANZONI e C., in Milano, via della Sala, 16, e via San Paolo, 11 Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 Napoli; idem, Palazzo del Municipio, angolo di via P. E. Imbriani, 26, la quale ne assume gentilmente la vendita.

In Padova presso la nostra amministrazione.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso FRATELLI CARPANESE vetturali Piazza Ca our già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio

Lezioni

DI TEDESCO E DI FRANCESE PER ESAMI

di Riparazione e di Ammissione dal prof. BERT

VIA GALLO, Numero 487.

Deposita in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA
30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum
Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano
Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

A Camposampiero

in sito aperto ed a mezzogiorno trovasi d'affittare per i mesi di estate e d'autunno, e volendo anche subito, un

Appartamento ammobigliato

composto di vari locali.

Rivolgersi in luogo alla signora Venturini Emma.

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 1 GIUGNO 1885

| Padova per Venezia | | | | Venezia per Padova | | | | Padova per Bassano | | | | Bassano per Padova | | | | | | | |
|---|----------|------------------|-----------|--------------------------|------------------|---------------------------|-------|-------------------------|-------|-------------------|------|---------------------------|-------------|-------|-------------------|------|-------|------|-------|
| Partenze da Padova | | Arrivi a Venezia | | Partenze da Venezia | | Arrivi a Padova | | omn. | | misto | | omn. | | omn. | | | | | |
| h | m | h | m | h | m | h | m | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | | | | |
| misto | 2.40 a. | 4.20 a. | omnibus | 5.— a. | 6.17 a. | Padova | part. | 5.35 | 8.30 | 1.58 | 7.9 | Bassano | part. | 6.5 | 9.12 | | | | |
| diretto | 3.54 » | 4.54 » | » | 5.23 » | 6.42 » | Vigodarzere | » | 5.45 | 8.41 | 2.8 | 7.19 | Rosà | » | 6.16 | 9.23 | | | | |
| » | 4.17 » | 5.15 » | misto | 7.20 » | 9.5 » | Camposampiero | » | 5.57 | 8.55 | 2.19 | 7.31 | Rossano | » | 6.23 | 9.30 | | | | |
| misto | 6.19 » | 8.5 » | diretto | 9.5 » | 10.5 » | S. Giorgio delle Pertiche | » | 6.7 | 9.5 | 2.27 | 7.40 | Cittadella (arr.) | » | 6.35 | 9.42 | | | | |
| omnibus | 7.55 » | 9.10 » | » | 12.53 p. | 1.52 p. | Camposampiero | » | 6.15 | 9.15 | 2.33 | 7.49 | Cittadella (part.) | » | 6.44 | 9.53 | | | | |
| » | 9.3 » | 10.15 » | omnibus | 2.5 » | 3.20 » | Villa del Conte | » | 6.29 | 9.31 | 2.46 | 8.4 | Villa del Conte | » | 6.57 | 10.7 | | | | |
| » | 1.28 p. | 2.43 p. | » | 5.25 » | 6.39 » | Cittadella (arr.) | » | 6.40 | 9.44 | 2.55 | 8.16 | Camposampiero | » | 7.12 | 10.22 | | | | |
| diretto | 3.— » | 4.2 » | » | 6.55 » | 8.10 » | Cittadella (part.) | » | 6.49 | 9.56 | 3.11 | 8.30 | S. Giorgio delle Pertiche | » | 7.18 | 10.29 | | | | |
| » | 6.40 » | 7.35 » | misto | 9.15 » | 10.55 » | Rossano | » | 7.2 | 10.11 | 3.23 | 8.42 | Camposampiero | » | 7.27 | 10.39 | | | | |
| omnibus | 8.30 » | 9.45 » | diretto | 11.— » | 11.55 » | Rosà | » | 7.9 | 10.19 | 3.30 | 8.49 | Vigodarzere | » | 7.38 | 10.50 | | | | |
| » | 9.35 » | 10.50 » | » | 11.25 » | 12.20 a. | Bassano | arr. | 7.20 | 10.30 | 3.40 | 9. | Padova | arr. | 7.48 | 11.— | | | | |
| Mestre per Udine | | | | Udine per Mestre | | | | Schio per Torre | | | | Torre per Schio | | | | | | | |
| Partenze da Mestre | | Arrivi a Udine | | Partenze da Udine | | Arrivi a Mestre | | misto | | misto | | misto | | misto | | | | | |
| h | m | h | m | h | m | h | m | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | | | | |
| diretto | 4.58 a. | 7.37 a. | misto | 1.43 a. | 6.53 a. | Schio p. | 6.— | 7.20 | 9.40 | 1.— | 4.— | 6.— | Torre p. | 6.35 | 8.— | | | | |
| omnibus | 5.58 » | 9.54 » | omnibus | 5.10 » | 9.14 » | Pieve » | 6.9 | 7.29 | 9.49 | 1.9 | 4.9 | 6.9 | Pieve » | 6.41 | 8.6 | | | | |
| » | 11.24 » | 3.30 p. | diretto | 10.20 » | 1.6 p. | Torre a. | 6.15 | 7.35 | 9.55 | 1.15 | 4.15 | 6.15 | Schio a. | 6.50 | 8.15 | | | | |
| diret'o | 3.45 p. | 6.28 » | omnibus | 12.50 p. | 4.51 » | | | | | | | | | | | | | | |
| omnibus | 4.18 » | 8.15 » | » | 5.01 » | 7.45 » | | | | | | | | | | | | | | |
| misto | 9.30 » | 2.30 » | diretto | 8.28 » | 11.8 » | | | | | | | | | | | | | | |
| Padova per Verona | | | | Verona per Padova | | | | Treviso per Vicenza | | | | Vicenza per Treviso | | | | | | | |
| Partenze da Padova | | Arrivi a Verona | | Partenze da Verona | | Arrivi a Padova | | misto | | omn. | | misto | | omn. | | | | | |
| h | m | h | m | h | m | h | m | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | | | | |
| omnibus | 6.55 a. | 9.28 a. | celere | 2.40 a. | 4.13 a. | Treviso | part. | 5.26 | 8.34 | 1.30 | 7.1 | Vicenza | part. | 5.46 | 8.45 | | | | |
| diretto | 10.15 » | 12.— » | omnibus | 5.10 » | 7.44 » | Paese | » | — | 8.47 | 1.44 | 7.14 | S. Pietro in Gu | » | 6.11 | 9.12 | | | | |
| omnibus | 3.28 p. | 6.— p. | » | 10.46 » | 1.20 p. | Istrana | » | 5.49 | 8.57 | 1.55 | 7.24 | Carmignano | » | 6.20 | 9.22 | | | | |
| » | 8.21 » | 10.52 » | diretto | 4.55 p. | 6.36 » | Albaredo | » | — | 9.10 | 2.09 | 7.37 | Fontaniva | » | 6.28 | 9.31 | | | | |
| diretto | 12.25 a. | 2.10 a. | omnibus | 5.47 » | 8.21 » | Castelfranco | » | 6.13 | 9.23 | 2.27 | 7.49 | Cittadella (arr.) | » | 6.36 | 9.40 | | | | |
| Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Padova per Bologna | | | | Bologna per Padova | | | | Vittorio per Conegliano | | | | Conegliano per Vittorio | | | | | | | |
| Partenze da Padova | | Arrivi a Bologna | | Partenze da Bologna | | Arrivi a Padova | | misto | | omn. | | misto | | omn. | | | | | |
| h | m | h | m | h | m | h | m | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | ant. | | | | |
| omnibus | 6.27 a. | 10.43 a. | diretto | 12.45 a. | 3.42 a. | Vittorio p. | 6.45 | 8.45 | 11.20 | 2.36 | 5.28 | 7.10 | Conegl p. | 8.— | 9.45 | | | | |
| misto | 9.20 » | 3.27 p. | misto (1) | 4.5 » | 6.4 » | Conegl a. | 7.9 | 9.9 | 11.44 | 3.— | 5.50 | 7.34 | Vittorio a. | 8.28 | 10.9 | | | | |
| diretto | 2.— p. | 4.50 » | omnibus | 4.40 » | 8.55 » | | | | | | | | | | | | | | |
| omnibus | 6.48 » | 11.12 » | diretto | 12.— p. | 2.53 p. | | | | | | | | | | | | | | |
| diretto | 12.5 a. | 2.49 a. | omnibus | 5.4 » | 9.23 » | | | | | | | | | | | | | | |
| Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montegrotto, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre. (1) da Rovigo. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rovigo - Adria - Loreo | | | | Loreo - Adria - Rovigo | | | | Treviso-Cornuda | | | | Cornuda-Treviso | | | | | | | |
| omn. | | misto | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | | | | |
| ant. | | pom. | | pom. | | ant. | | pom. | | pom. | | ant. | | pom. | | | | | |
| Rovigo | p. | 8.05 | 3.12 | 8.35 | Loreo | p. | 5.53 | 12.15 | 5.45 | Treviso | p. | 6.48 | 12.50 | 5.12 | Cornuda | p. | 9.— | 2.33 | 7.30 |
| Ceregnano | » | 8.22 | 3.35 | 8.52 | Adria | » | 6.18 | 12.40 | 6.20 | Treviso S. G. (1) | » | 6.55 | 12.55 | 5.17 | Montebelluna | » | 9.19 | 2.57 | 7.48 |
| Lama | » | 8.32 | 3.47 | 9.02 | Baricetta | » | 6.30 | 12.52 | 6.36 | Paese Castagn. | » | 7.8 | 1.5 | 5.27 | Trevignano S. | » | 9.30 | 3.8 | 7.59 |
| Baricetta | » | 8.46 | 4.06 | 9.16 | Lama | » | 6.45 | 1.7 | 6.57 | Paese Post. | » | 7.25 | 1.17 | 5.39 | Paese Post. | » | 9.42 | 3.23 | 8.10 |
| Adria | arr. | 8.55 | 4.17 | 9.26 | Ceregnano | » | 6.53 | 1.16 | 7.8 | Trevignano S. | » | 7.39 | 1.30 | 5.52 | Paese Castagn. | » | 9.51 | 3.33 | 8.19 |
| Loreo | » | 9.23 | 4.53 | 9.53 | Rovigo | arr. | 7.10 | 1.33 | 7.30 | Montebelluna | » | 8.6 | 1.47 | 6.9 | Treviso S. G. (1) | » | 10.1 | 3.44 | 8.28 |
| (1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Monselice per Montagnana | | | | Montagnana per Monselice | | | | Schio per Vicenza | | | | Vicenza per Schio | | | | | | | |
| omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | omn. | | | | | |
| ant. | | pom. | | pom. | | ant. | | pom. | | pom. | | ant. | | pom. | | | | | |
| Monselice | p. | 8.20 | 3.— | 8.50 | Montagnana | p. | 6.— | 12.55 | 6.15 | Schio p. | 5.45 | 9.20 | 2.— | 6.10 | Vicenza p. | 7.53 | 11.30 | 4.30 | 9.20 |
| Este | » | 8.41 | 3.21 | 9.11 | Saletto | » | 6.15 | 1.10 | 6.30 | Thiene a. | 5.59 | 9.34 | 2.15 | 6.25 | Dueville » | 8.15 | 11.55 | 4.55 | 9.45 |
| Osped. Euganeo | » | 8.52 | 3.32 | 9.22 | Ospedaletto Eug. | » | 6.28 | 1.23 | 6.43 | Thiene p. | 6.2 | 9.37 | 2.22 | 6.32 | Thiene a. | 8.30 | 12.12 | 5.12 | 10.2 |
| Saletto | » | 9.6 | 3.46 | 9.36 | Este | » | 6.43 | 1.38 | 6.58 | Dueville » | 6.17 | 9.52 | 2.40 | 6.50 | Thiene p. | 8.35 | 12.19 | 5.19 | 10.9 |
| Montagnana | arr. | 9.20 | 4.— | 9.50 | Monselice | arr. | 7.— | 1.55 | 7.15 | Vicenza a. | 6.37 | 10.12 | 3.02 | 7.12 | Schio » | 8.49 | 12.35 | 5.35 | 10.25 |